



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Prima Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1421 del 2019, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da

Nicola Cecchini, rappresentato e difeso dall'avvocato Michele Rosario Luca Lioi,  
con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia, rappresentato e difeso  
dall'avvocato Alessandro Graziani, con domicilio digitale come da PEC da Registri  
di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Interno, in persona del legale rappresentante pro tempore,  
rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domicilio digitale  
come da PEC da Registri di Giustizia con domicilio fisico in Roma, via dei  
Portoghesi, 12;

***nei confronti***

Michele Pascolini, Antonio Tommasin non costituiti in giudizio;

***per l'annullamento, previa adozione di misura cautelare,***  
per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- Del d.m. del 14 novembre 2019, n.237 del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali, di approvazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 250 posti nella qualifica di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. In particolare: dell'allegato A (graduatoria generale) nella parte in cui è stato attribuito al signor Cecchini Nicola il punteggio di 89.275, con collocazione al posto n.1012 e dell'Allegato B (graduatoria elaborata per l'attribuzione della riserva dei posti ai c.d. discontinui) nella parte in cui, sempre con il punteggio di 89.275, il signor Cecchini Nicola è stato collocato al posto n.316. Entrambe le collocazioni non utili ai fini della vittoria del concorso;

- della nota del Dirigente dell'Ufficio per la gestione dei concorsi e di accesso interno al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali – Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso del 5 dicembre 2018 n.registro pvvf.DCAFFGEN n.0020410;

- della nota del Dirigente dell'Ufficio per la gestione dei concorsi e di accesso interno al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali – Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso del 21 dicembre 2018 n.registro pvvf.DCAFFGEN n.0028272;

nonché di tutti gli connessi, collegati, conseguenti, antecedenti e/o postumi;

per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 8\4\2019:

- Del d.m del 1 febbraio 2019, n.22 del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali, di approvazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 250 posti nella qualifica di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco come rettificata a seguito delle istanze di riesame presentate da alcuni candidati. In particolare: dell'allegato A (graduatoria generale) nella parte in cui è stato attribuito al signor Cecchini Nicola il punteggio di 89.275, con collocazione al posto n.1014 e dell'Allegato B (graduatoria elaborata per l'attribuzione della riserva del 25 posti

ai c.d. discontinui) nella parte in cui, sempre con il punteggio di 89.275, il signor Cecchini Nicola è stato collocato al posto n.319. Entrambe le nuove collocazioni risultano deteriori rispetto a quelle precedenti e comunque non utili ai fini della vittoria del concorso;

nonché di tutti gli connessi, collegati, conseguenti, antecedenti e/o postumi

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 10\6\2019 :

- Del d.m. del 1° aprile 2019, n.176 del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali (doc. 1), di approvazione della rettifica della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 250 posti nella qualifica di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a seguito delle istanze di riesame presentate da alcuni candidati. In particolare si impugna: l'allegato A (graduatoria generale) nella parte in cui è stato attribuito al signor Cecchini Nicola il punteggio di 89.275, con collocazione al posto n.1015 e, ove occorrente, l'Allegato B (graduatoria elaborata per l'attribuzione della riserva del 25 ei posti ai c.d. discontinui) nella parte in cui, sempre con il punteggio di 89.275, il signor Cecchini Nicola è stato collocato al posto n.319;

- Del d.m del 21 maggio 2019, n.281 del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;

per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 30\10\2019 :

- verbale del 23 luglio 2019 n.138 e della decisione assunta nella medesima data dalla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a n.250 posti nella qualifica di Vigile del fuoco del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco con cui, eludendo il giudicato, è stato negato qualsiasi punteggio aggiuntivo al candidato Cecchini per il Diploma Liceo scientifico Indirizzo Biologico Brocca dal medesimo conseguito presso l'Istituto Tecnico Attività Sociali Giordano Bruno di Perugia lasciando il ricorrente in posizione non utile;

- comunicazione del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali –

Ufficio II: Affari concorsuali e contenzioso n. prot. U.00014528 del 24.7.2019 con cui, sulla scorta della decisione assunta dalla Commissione esaminatrice nella seduta del 23 luglio 2019, ha “confermato l'impossibilità di attribuire al signor Cecchini il punteggio per il titolo di studio”;

- d.m. del 14 novembre 2018, n.237 del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali, di approvazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 250 posti nella qualifica di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. In particolare: dell'allegato A (graduatoria generale) nella parte in cui è stato attribuito al signor Cecchini Nicola il punteggio di 89.275, con collocazione al posto n.1012 e dell'Allegato B (graduatoria elaborata per l'attribuzione della riserva del 25% dei posti ai c.d. discontinui) nella parte in cui, sempre con il punteggio di 89.275, il signor Cecchini Nicola è stato collocato al posto n.316. Entrambe le collocazioni non utili ai fini della vittoria del concorso;- della nota del Dirigente dell'Ufficio per la gestione dei concorsi e di accesso interno al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali – Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso del 5 dicembre 2018 n.registro pvvf.DCAFFGEN n.0020410; - della nota del Dirigente dell'Ufficio per la gestione dei concorsi e di accesso interno al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali – Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso del 21 dicembre 2018 n.registro pvvf.DCAFFGEN n.0028272; nonché di tutti gli connessi, collegati, conseguenti, antecedenti e/o postumi.

per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 14\1\2020 :

- Del d.m. del 30 ottobre 2019, n. 529 del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali,, di approvazione della rettifica della graduatoria finale del concorso pubblico, per

titoli ed esami, a 250 posti nella qualifica di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a seguito delle istanze di riesame presentate da alcuni candidati. In particolare si impugna: l'allegato A (graduatoria generale) nella parte in cui è stato attribuito al signor Cecchini Nicola il punteggio di 89.275, con collocazione al posto n.1037 e, ove occorrente, l'Allegato B (graduatoria elaborata per l'attribuzione della riserva del 25% dei posti ai c.d. discontinui) nella parte in cui, sempre con il punteggio di 89.275, il signor Cecchini Nicola è stato collocato al posto n.319. La nuova collocazione nella graduatoria generale è deteriore rispetto a quella precedente e comunque non utile ai fini della vittoria del concorso;

- Del d.m 29 novembre 2019, n.567 del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per gli affari generali, di approvazione della rettifica della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 250 posti nella qualifica di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a seguito delle istanze di riesame presentate da alcuni candidati; nonché di tutti gli connessi, collegati, conseguenti, antecedenti e/o postumi.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 19 febbraio 2020 il dott. Fabrizio D'Alessandri e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Atteso che il Collegio ritiene di dover confermare la precedente ordinanza cautelare 28/11/2019, n. 7771, per le ragioni ivi indicate;

Ravvisata l'opportunità di disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti di tutti i candidati controinteressati inseriti nella

graduatoria, per quanto riguarda il terzo e il quarto ricorso per motivi aggiunti, autorizzando a tal fine la notifica per pubblici proclami anche mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, nei termini seguenti:

- l'avviso dovrà contenere l'indicazione dell'Autorità giudiziaria adita, il numero di RG, una sintesi dei motivi di diritto e gli estremi dei provvedimenti impugnati, nonché riportare, in calce, il seguente avviso: "La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Prima Bis del TAR Lazio, Roma, del ..., n. ..., al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati";

- parte ricorrente dovrà aver cura che l'avviso sia debitamente pubblicato con le modalità innanzi descritte nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica e/o comunicazione del presente Decreto, depositando la prova dell'avvenuto adempimento entro il successivo termine perentorio di giorni 7 (sette);

Atteso che il Collegio ritiene, in considerazione delle specifiche circostanze inerenti al ricorso, che ricorrano gravi ed eccezionali motivi per disporre la compensazione delle spese della fase cautelare,

Ritenuto di rinviare, per il prosieguo, alla già fissata udienza pubblica del 17.6.2020, ore di rito;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis) accoglie l'istanza cautelare nei termini indicati.

Dispone incumbenti istruttori, nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Rinvia per la trattazione all'udienza pubblica del 17.6.2020, ore di rito.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 19 febbraio 2020 con l'intervento dei magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Rosa Perna, Consigliere

Fabrizio D'Alessandri, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Fabrizio D'Alessandri**

**IL PRESIDENTE**  
**Concetta Anastasi**

**IL SEGRETARIO**